

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

COPIA

**IL PRESIDENTE**

*f.to* (Enne Giovanni)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

# COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

## VERBALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 28

del 28.08.2017

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione in applicazione del D.Lgs.vo n.267/2000 e della L.R. n. 38/94 e successive modifiche e integrazioni;
- è stata affissa a questo albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a partire dal **30.08.2017** trasmessa al Comitato Circostrizionale/Regionale il ===== con prot. N.===== per il controllo preventivo di legittimità.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- Decorsi gg. 10 dalla data di inizio della pubblicazione;
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
GIRASOLE LÌ **30.08.2017**  
IL SEGRETARIO COMUNALE (Busia Dr.ssa Giovannina)

**OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2016 E PRECEDENTI.**

L'anno duemiladiciassette giorno ventotto del mese di Agosto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze Consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima Convocazione Seduta ordinaria

Risultano:

	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO		X
BALLOI GIAN BASILIO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA FABIOLA	ASSESSORE	X	
DEMURTAS VALENTINA	ASSESSORE	X	
ENNE GIOVANNI	PRESIDENTE	X	
FANNI CHIARA STELLA	CONSIGLIERE	X	
LADU MARIO	CONSIGLIERE	X	
MURA MARIA MERCEDE	CONSIGLIERE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE	X	
MURRU GIOVANNI SALVATORE	ASSESSORE		X
PIRAS LODOVICO	VICE SINDACO	X	
SUGAMELE NICOLETTA	CONSIGLIERE	X	
TODDE FREDERIC ERMINIO	CONSIGLIERE	X	

=====

Totale presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica

Assume la Presidenza il Sig. ENNE GIOVANNI, nella sua qualità di Presidente

Assiste il Segretario Dr.ssa Busia Giovannina

La seduta è pubblica.

**Richiamata** la delibera di consiglio comunale n. 7 dell'11 maggio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 33 del 02.08.2017 con la quale si è approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

**Visto** lo schema del rendiconto predisposto dal Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000 e D.LGS 118/2011, comprendente il Conto del Bilancio ed il conto del patrimonio, approvato con delibera di giunta comunale n. 34 del 02.08.2017;

**Vista** la relazione illustrativa, allegata al predetto schema, redatta ai sensi del precitato art. 151, comma 6 del D.LGS 267/2000 e s.m.i.;

**Premesso:**

- che, con Decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e ss.mm.ii., contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

- che, l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e succ. modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria (...) gli enti (...) provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

**Rilevato:**

- che il riaccertamento ordinario dei residui è adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.

- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei "propri" residui attivi e residui passivi;

**Richiamate:** le determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui attivi e passivi con le quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro re-imputazione, nonché all'eliminazione dei residui insussistenti come di seguito nel dettaglio elencate:

📅 n. 26 del 19.04.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio economico finanziario e amministrativo ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016";

📅 n. 39 del 02.05.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio tecnico - vigilanza e attività produttive ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016".

📅 n. 35 del 08.05.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio socio-culturale e demografico ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016".

**Richiamato** il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**Dato atto** che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**Dato atto** che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**Dato atto** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

**Considerato** che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate negli allegati delle determinazioni sopra richiamate;

**Riscontrato** che in attuazione delle comunicazioni dei responsabili di servizio, a seguito del riaccertamento ordinario non si è creato il fondo pluriennale vincolato in quanto si è proceduto a reimputare per lo stesso importo e contestualmente entrate e di spese;

**Viste** le risultanze del ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei documenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**Acquisito** il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 49 del TUEL.

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole del Revisore dei conti, Pistis dott.ssa Mariangela;

Tutto ciò premesso, con votazione unanime resa in forma palese;

**DELIBERA**

**Per le motivazioni su esposte:**

1) di approvare gli allegati prospetti relativi al ri-accertamento dei residui attivi e passivi, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2016.

3) di dare atto che le risultanze del presente ri-accertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

4) Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.